



RIUNIONE AL DIPARTIMENTO SU PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Ieri 19 Ottobre 2012, si è tenuta presso la sala riunioni del Dipartimento una riunione del tavolo tecnico sulla formazione, convocata per terminare la discussione sulla programmazione didattica del biennio 2012/2013. L'incontro è stato presieduto dal Direttore Centrale della formazione Ing. Gregorio Agresta, presenti i vertici della Direzione.

In apertura, il Direttore Centrale ha comunicato che nei primi giorni della prossima settimana la D.C.F. avrebbe messo a disposizione delle OO.SS. la bozza del bando per specialisti nautici.

E' stato sollevato da tutte le OO.SS. presenti il problema della difformità nei criteri di scelta del personale da avviare ai corsi di formazione nei diversi comandi d'Italia.

In particolare, è stato posto l'accento sull'utilizzo della maggiore o minore età del personale. Tutti sono stati concordi nel chiedere alla D.C.F. di stabilire regole certe ed uguali per l'intero territorio nazionale. Il CONAPO, in particolare, ha richiesto l'emanazione di una circolare apposita che vincoli Direzioni Regionali e Comandi Provinciali all'utilizzo delle regole che verranno scelte, senza lasciare spazio alcuno a modifiche locali che potrebbero cogliere esclusivamente il risultato di creare difformità e discriminazioni, oltre al logico malcontento del personale, nonché favorire eventuali furbetti.

L'Amministrazione ha espresso la volontà di stabilire che la precedenza vada data al personale con minore età, per garantire la migliore resa dell'investimento che ogni programma di formazione comporta e minor disagio all'apparato di soccorso. Su questo punto non si è registrata uniformità di orientamento da parte delle OO.SS. presenti, la maggior parte delle quali si è dichiarata favorevole alla previsione della D.C.F. Da parte sua, Il CONAPO ha dichiarato di comprendere, e condividere in parte le esigenze e le conseguenti motivazioni dell'Amministrazione, chiarendo però che, stante l'attuale sistema impiegato per i passaggi di qualifica nonché in coerenza con il sistema pubblicistico, favorire l'avvio ai corsi di formazione del personale più giovane di età potrebbe causare un danno a quello con maggiore anzianità di servizio, il quale potrebbe vedere rifiutate le domande di partecipazione ai corsi di formazione e non riuscire a raggiungere il punteggio necessario per accedere alle procedure di passaggio di qualifica. Ci siamo perciò dichiarati a favore dell'anzianità di ruolo quale generale titolo di precedenza per l'accesso ai corsi, salvo eventuali limiti di età massima per particolari specialità e specializzazioni da valutare.

Il Direttore Centrale ha poi distribuito la bozze dei prossimi corsi per sommozzatori e per il personale amministrativo che è stato assunto negli anni scorsi o ha effettuato un passaggio di qualifica. Per la prima, il CONAPO ha chiesto che vengano garantite condizioni di incentivazione e missione dignitose ed uguali per tutti, docenti e discenti, riservandosi di comunicare le proprie osservazioni solo dopo un'attenta lettura del documento.

In merito ai corsi per il personale amministrativo la nostra posizione non è ovviamente variata rispetto alla precedente riunione, ed attendiamo che l'Amministrazione fornisca un programma che vada oltre a quanto previsto per legge, garantendo a tutto il personale SATI la formazione dovuta, poiché personale SATI adeguatamente formato equivale a valore aggiunto per il CNVVF, oltre che miglior supporto per le necessità del personale operativo.

Passando quindi all'analisi dei corsi elencati nel documento di programmazione della D.C.F. il Direttore Centrale ha chiarito che per l'Amministrazione i corsi in elenco sono tutti di massima importanza per il soccorso, ma che alcuni dovrebbero avere priorità, in funzione di specifiche esigenze di gestione, illustrandone i motivi. In particolare è stato comunicato che a

breve verrà avviata una ricognizione finalizzata all'effettuazione di un corso per istruttori SAF, diventato di massima urgenza. Dal territorio sono giunte alla D.C.F. numerose richieste per l'effettuazione presso la Scuola Formazione di Base di corsi per operatori di puntellamento.

Il CONAPO ha ribadito quanto espresso nella precedente riunione di tavolo tecnico sull'impianto del documento chiarendo che la previsione di dare ai V.F.C. la possibilità di diventare Istruttori Professionali ci trova d'accordo ma solo nella misura in cui tale sistema sia necessario per migliorare la qualità del personale Istruttore allargando il bacino di personale dal quale reclutarli. Se però dovesse trattarsi di un espediente volto solo a risolvere il problema dell'insufficiente organico delle S.C.A. il CONAPO è nettamente contrario perché si danneggerebbe ulteriormente la qualità della formazione, di suo già particolarmente sofferente!

Il CONAPO poi ha posto l'accento sulla necessità di prevedere corsi di Polizia Giudiziaria per tutto il personale, ma effettuati con personale esterno specialista del settore ricorrendo, se del caso, a specifiche convenzioni anche con la Polizia di Stato.

In ultimo si è ribadita la necessità di ampliare il più possibile il numero dei discenti da avviare ai corsi per elicotteristi, portuali e sommozzatori prevedendo un'adeguata pianificazione finanziaria, poiché non è possibile far languire oltre tali specializzazioni, fornendo altresì un servizio di soccorso a singhiozzo sicuramente non adeguato alle esigenze di un paese moderno e sottolineando che seppur onerosi, questi corsi sono degli investimenti perché, ad esempio, si formerebbe del personale che consentirebbe ingenti risparmi di spesa sulle manutenzioni.

Concetti non difficili ma ancora non digeriti bene forse perché si continua a correre dietro alle necessità stratificatesi negli anni senza effettivamente fare una necessaria pianificazione finanziaria sulle necessità del corpo in proiezione futura.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi